



- Al Presidente Anci, Antonio Decaro
- Ai Parlamentari Liguri  
Loro Sedi

Oggetto: Stato di difficoltà delle Autonomie Locali Liguri.

Pregiatissimi,

Anci Liguria, che rappresenta la totalità delle autonomie locali liguri, Comuni, Città metropolitana di Genova e Province e che gestisce il funzionamento del Consiglio delle Autonomie Locali della Liguria, ritiene doveroso evidenziarVi lo stato in cui versano tali Enti così duramente colpiti dall'impatto e dalle conseguenze della presente emergenza pandemica.

I nostri Enti non si sono sottratti alla totale dedizione e alla compiuta risposta ad ogni esigenza finora pervenuta dalle proprie comunità locali, cittadini, imprese e associazioni.

La conseguenza, già evidente, ed in prospettiva allarmante, è la devastazione dei propri bilanci, nell'immediato in termini di uscite e, già ora, ed ancor più nelle prossime settimane, in termini di mancate entrate da tributi e da tariffe.

Siamo a chiedere al Governo ed al Parlamento di accogliere le articolate e motivate richieste poste dal Presidente Anci, Antonio Decaro (allegato un estratto), in particolare ci permettiamo di evidenziare come, a conti fatti, un'entità di sostegno inferiore al fondo emergenziale richiesto di cinque miliardi, su base nazionale, sarebbe deleteria per le casse, quindi per i bilanci, e dunque, per la sussistenza stessa delle Autonomie locali.



Per quanto riguarda, poi, le nostre specificità territoriali, sono indispensabili interventi mirati riguardo:

- al trasporto pubblico locale, particolarmente oneroso in considerazione della conformazione del nostro territorio.
- alla socialità ed alla centralità del welfare locale (famiglie, servizi alla persona, spazi pubblici e nuove povertà) considerando la nostra evidenza di una popolazione molto anziana.
- al sistema di microimprese particolarmente a vocazione turistica, di cui è costituita la Liguria, soprattutto davanti ad una imminente stagione estiva, nella quale la gestione delle spiagge piuttosto che dei numerosi e qualificati eventi culturali che attirano normalmente flussi turistici per costa ed entroterra, sono a rischio. Così come il settore della nautica da diporto per noi importantissimo.

Quanto sopra non potrà essere comunque gestito se non saranno accolte le richieste presentate da Anci in tema di fiscalità locale, ci permettiamo di ribadire ancora una volta come sia assolutamente imprescindibile, e già stimato per difetto nei cinque miliardi, il fondo emergenziale promesso dal Governo agli Enti locali che sono gli unici, veri, gestori delle funzioni operative sui territori.

Nella certezza che a questo appello ognuno di Voi presterà la massima attenzione e dedicherà il massimo impegno.

Con gratitudine porgiamo cordiali saluti

Genova, li 11 maggio 2020

Prot. 274

Il Presidente  
Marco Bucci